

NOTIZIE n. 242 - Febbraio 2019 - Foglio della FNP CISL VALDISIEVE-VALDARNO F.no

Via F.lli Cervi n° 40 - Tel./ Fax 055 8368209 - (Prenotazione servizi)

Via Londra n° 4 - Tel./ Fax 055 8313007 - 055 8313599 - Cap. 50065 Pontassieve (FI)

Via Val d'Ossola n° 11-13 - Tel/Fax 055 958290 - 958601 - Cap. 50063 Figline e Incisa Valdarno (FI)

Posta elettronica: fnppontassieve@fnpfirenze.it / fnpvaldarno@fnpfirenze.it - anteasvaldisieve@gmail.com

REDDITO DI CITTADINANZA

E' istituito dal 1° aprile 2019 il **Reddito di cittadinanza** quale misura di contrasto alla povertà, all'esclusione sociale, al diritto al lavoro.

Chi ne ha diritto:

- cittadino italiano o della UE, o suo familiare titolare del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- residente in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo, al momento di presentazione della domanda.

Requisiti: I beneficiari devono avere un reddito ISEE inferiore a € 9.360; un valore patrimoniale Isee fino a € 30.000; un patrimonio mobiliare Isee non superiore a € 6.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare, fino ad un massimo di euro 10.000, in presenza di disabili la soglia è aumentata di € 5.000; un reddito familiare inferiore a € 6.000 (moltiplicata per la scala di equivalenza), incrementata a 7.560 per l'accesso alla Pensione di cittadinanza, e in ogni caso fino a € 9.360 se l'abitazione è in affitto.

Nessun componente il nucleo dovrà essere intestatario di navi e imbarcazioni da diporto, né possedere autoveicoli immatricolati nei 6 mesi precedenti la richiesta, né autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc, né motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei 2 anni precedenti, eccetto quelli con agevolazione fiscale per persone disabili.

Non hanno diritto al Reddito di cittadinanza i detenuti, i ricoverati in strutture a totale carico dello Stato e i disoccupati a seguito di dimissioni volontarie nei 12 mesi successivi alle dimissioni eccetto la giusta causa. Sono previste sanzioni per le false dichiarazioni.

Beneficio economico: Si compone di 2 elementi:

- a. integrazione del reddito fino a € 6.000 annui (moltiplicato per la scala di equivalenza fino a un massimo di 2,1),
- b. integrazione ai nuclei familiari in affitto fino 3.360 € annui.

Il beneficio economico non può superare € 9.360 annui (moltiplicato per la scala di equivalenza), né essere inferiore a € 480 annui e decorre dal mese successivo alla richiesta. Viene erogato su Carta Rdc in 12 rate per un periodo massimo di 18 mesi e può essere rinnovato dopo 1 mese di sospensione per altri 18 mesi.

Clausola: l'offerta di lavoro entro i 100 km da casa nei primi 6 mesi, entro i 250 km dopo i 6 mesi. Dopo i 18 mesi l'offerta può essere per tutta l'Italia tranne nuclei con minori o disabili.

Richiesta del beneficio: potrà essere presentata in via telematica, o alle Poste o presso i CAF, entro 30 giorni seguirà circolare INPS.

PENSIONE DI CITTADINANZA

E' istituita dal mese di aprile 2019 la pensione di cittadinanza quale misura di contrasto alla povertà delle persone anziane. Possono richiederla i nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più componenti di età pari o superiore a 67 anni.

Per il diritto e i requisiti vedi il Reddito di cittadinanza.

Beneficio economico: Si compone di 2 elementi -

- a) integrazione del reddito fino a € 7.560 annui (moltiplicato per la scala di equivalenza),

b) integrazione per i nuclei in affitto fino ad € 1.800 annui.

Il beneficio economico non può superare € 9.360 annui (moltiplicato per la scala di equivalenza), né essere inferiore a € 480 annui. Decorre dal mese successivo, è erogato su Carta Rdc in 12 rate.

PENSIONE QUOTA 100

In via sperimentale per il triennio 2019-2021 è possibile conseguire la pensione anticipata **con almeno 62 anni di età e 38 anni di contribuzione**. Questi limiti verranno poi adeguati agli incrementi di vita. Si possono cumulare periodi assicurativi non coincidenti.

La pensione quota 100 non è cumulabile con redditi da lavoro dipendente o autonomo fino a 67 anni, ma solo con il lavoro occasionale nel limite di € 5.000 annue.

Per coloro che hanno maturato i requisiti entro il 31/12/2018 la pensione decorre dal 01/04/2019. Coloro che maturano i requisiti dal 01/01/2019 in poi avranno la decorrenza di pensione dopo 3 mesi.

I dipendenti pubblici che maturano il diritto entro il 29/01/2019 andranno in pensione dal 1°/08/2019.

I dipendenti pubblici che maturano il diritto dal 01/04/2019 andranno in pensione dopo 6 mesi.

La domanda di collocamento a riposo nella P.A. deve essere presentata con un preavviso di 6 mesi.

Per i dipendenti della P.A. l'indennità di fine servizio è corrisposta al momento in cui il soggetto avrebbe maturato il diritto con le disposizioni previgenti.

PENSIONE ANTICIPATA

Fino al 31/12/2026 l'accesso alla pensione anticipata resta valido **con 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne**, ma la decorrenza della pensione avverrà **dopo 3 mesi dalla maturazione dei requisiti**. Coloro che hanno maturato i requisiti entro il 29/01/2019 andranno in pensione dal 01/04/2019.

OPZIONE DONNA

Il diritto alla pensione anticipata con il **calcolo contributivo** (penalizzazione tra il 20 e il 25 per cento) è riconosciuto alle **lavoratrici dipendenti nate entro il 31/12/1959** e a quelle **autonome nate entro il 31/12/1958**, con **almeno 35 anni di contribuzione**. La decorrenza sarà posticipata di 12 mesi (18 per le autonome).

PENSIONE LAVORATORI PRECOCI

Fino al 31/12/2026 restano valide le norme previste (41 anni di contributi per uomini o donne, con almeno 12 mesi di contributi prima dei 19 anni di età e con almeno una delle condizioni previste), senza aumento per le aspettative di vita, ma la pensione avrà una **decorrenza posticipata di 3 mesi**.

Il Reddito di Inclusione non può essere più richiesto da marzo 2019 ma continuerà a essere percepito da chi ne beneficia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso le sedi CISL